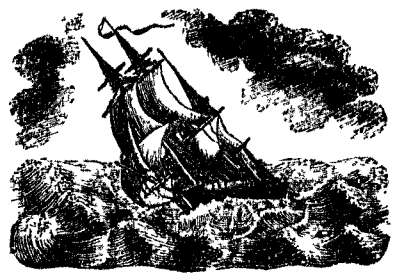
1853 - Anno I. N.° 1.

Sabato 16 Aprile

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e Via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.



» Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra » i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi » addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti » del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione, e se ne fa la dispensa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi, pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

DIRITTO MARITTIMO

Le avarie grosse e comuni sofferte da un bastimento debbono risarcirsi al prezzo corrente nel luogo dello scarico, o per tanto quanto ha costato la riparazione già fatta nel corso del viaggio?

Questa domanda attacca un sistema già da molti anni introdotto tra noi. Dichiarato avaria grossa il danno di un naviglio, sia nel corpo sia negli arredi, niuno ha mai ricercato quale ne fosse la spesa del risarcimento fatta dal capitano in rilascio. Un perito di mare ha valutato il danno o la perdita, come esistesse ancora, e l'apprezzamento del perito è stato la misura di una pacifica contribuzione. Ma questo sistema può dirsi legale, e giusto? Vediamo.

È scritto nella legge « Le mercanzie gettate sono » stimate secondo il prezzo corrente nel luogo dello » scarico » *Cod. Comm. art.* 409. Ora questa dichiarazione non è fatta per i danni e le perdite del bastimento; dunque non possiamo dire di queste ciò che si dice delle merci.

Nè può valere l'analogia. Questa specie di applicazione, che ricopre non di rado l'arbitrio, viene esclusa dallo stesso motivo che invitò il legislatore a dettare la sovrespressa disposizione.

In antico le merci perdute venivano rifatte valutate al prezzo di acquisto, poichè diceva la legge, *detrimenti non lucri fit praestatio.* Ma fu quindi rilevato che la perdita ed il danno andava a determinarsi nel luogo del destino, e che se quivi alcuna volta il valore si aumentava, poteva pure andar sogetto a diminuzione, ciò che escludeva il lucro negato in massima dalla legge. Allora i più ritrosi a distaccarsi dal vecchio errore, divisero il viaggio in mezzo tra il luogo di partenza e quello dell'arrivo, e vollero il getto risarcito coll'uno o l'altro prezzo, secondo che fosse avvenuto nella prima o seconda metà.

Però sorgeva un nuovo riflesso: le mercanzie salvate dal getto, giunte nel luogo della discarica rappresentano pel proprietario il prezzo corrente nel luogo medesimo. La ragione dei correspettivi voleva pertanto che lo stesso valore fosse attributo alle merci, sagrificate per l'interesse comune. Una diversa valutazione induceva una disuguaglianza di condizione che non è propria della giustizia.

Ecco il motivo della legge che abbiamo veduta di sopra.

Ebbene questo motivo è affatto estraneo al bastimento. Esso non ha luogo di destino per acquistarvi un prezzo maggiore o minore del suo primo costo: il suo destino è il trasporto delle mercanzie da un luogo ad un altro, ed ogni luogo è indifferente per un naviglio.

Non è possibile adunque in giustizia applicare al bastimento le disposizioni che riguardano la merce. La entità de' suoi sagrifizii deve desumersi dalla spesa fatta per ripararvi, spesa ragionevole, adatta allo stato del naviglio e legalmente costatata.

L'apprezzamento delle perdite e danni potrà solo aver luogo all'arrivo, quando nel corso del viaggio non fossero stati restaurati. E quale in questo caso dovrà essere il metodo di apprezzamento?

I capitani, e padroni, spesso estendendo la fiducia che la legge necessariamente gli accorda per far la prova degli avvenimenti del viaggio, intendono a stabilire colla propria dichiarazione la qualità, e lo stato degli effetti che sono perduti. Così un bastimento di poche tonnellate, e di pochissimi carati assorbisce in contribuzione il valore di arredi adatti a grosse portate, e nuovi usciti dalla man dell'artefice. Chi non ha veduto tra noi il prezzo dato a pochi attrezzi gettati non di rado superare il prezzo del corpo e di tutto l'armamento?

Questo è un abuso che la legge respinge. Nel caso di sinistri, essa ha dato al capitano il mezzo di esonerarsi dalla responsabilità che pesa su lui riguardo alle merci che gli sono affidate; il rapporto ch'egli fà, confermato dall'equipaggio, vale ad escludere la colpa presunta per le perdite e per i danni

del carico, ma non gli è stato conferito il potere di determinare nel proprio interesse il valore speciale de'suoi sagrifizii. In questo caso la prova da farsi deve rientrar per lui nella classe generale di tutte le altre prove.

In un regolamento di avarie non ha guari redatto si legge, che la valutazione dei danni del bastimento è fissata sul nuovo, quindi dedotti otto carati. Nulla abbiamo ad osservare nel caso, ma pare che questo metodo non potrebbe essere sempre applicato. Esso riposa sul principio che il maggior prezzo dato ad un oggetto si compensa col prezzo minore di un altro oggetto ugualmente perduto. Ma un bastimento di mezza vita corredato di attrezzi della stessa età non può presuntivamente aver perduto effetti di sedici carati. Miglior partito ne sembra, poichè più si accosta al vero, lo stimare gli effetti perduti di quella durata e di quello stato in cui si presenta tutto ciò che è giunto in salvo.

Del resto tornando al proposito, ecco quel che rimane a vedersi. Nel caso di riparazioni in rilascio saranno rifatte per contributo le spese cagionate da quell'approdo?

In generale noi avremmo a rispondere negativamente. Il rilascio nel caso non è un danno deliberato per salvezza comune, non è il sagrifizio volontariamente sofferto per evitare un sagrifizio maggiore; n'è solo una conseguenza a cui la volontà non si è estesa; è una conseguenza accidentale, che mancando appunto della volontà necessaria a costituire l'avaria grossa e comune, non deve essere risentita dalla massa degl'interessati.

Cionnullameno speciali disposizioni hanno distinto alcune spese nel caso di rilascio, e fà mestieri vederle distintamente.

Dichiara l'articolo 397 del Codice di Commercio « Sono avarie particolari . . . la perdita delle » gomone, ancore, vele, alberi, e corde cagionata » da tempesta ed altri sinistri di mare. Le spese » risultanti da qualunque approdamento cagionato » sia dalla perdita fortuita di questi oggetti, sia dal » bisogno di approvisionamento, sia dal motivo di » riparare il bastimento che fa acqua. » Potrebbe dirsi dunque, che se le spese di entrata in un porto, di ancoraggio, e di uscita sono avarie particolari nel caso di perdita fortuita, debbe conchiudersi diversamente quando la perdita sia volontaria.

Ma l'articolo 400 soggiunge « Le spese del pi- » lotaggio, e rimorchio per entrare nei seni o nei » fiumi o per sortirne, i diritti di congedo, visite, » rapporti, tonnellaggio, segnali, ancoraggio, ed al- » tri diritti di navigazione non sono avarie, ma sem- » plici spese a carico del bastimento. » Questa dichiarazione non può avere alcuna parte nel caso nostro?

Figurano pure nel riattamento del corpo la discarica delle mercanzie, il magazzinaggio, e la nuova caricazione. La legge non parla in ispecie di queste spese. L'articolo 394 dice « Sono avarie comu- » ni ..... le spese di scarico per alleggerire il » bastimento, e per entrare in un seno, o in fiume, » quando il bastimento è costretto a farlo per ca- » gione di tempesta, o per inseguimento per parte » del nemico. » Ma la legge non è fatta pel caso, e noi sentiamo ripugnanza ad invocarla. Ci sembra che più si accosti ai principii di giustizia il porre queste spese nella condizione di quelle di approdo.

Debbe in ultimo aversi ragione delle paghe, e panatiche dell'equipaggio nel tempo delle riparazioni. Quì la legge ha deciso « Sono avarie comu- » ni ..... il salario ed il nutrimento dei marinaj ..... » durante il tempo delle riparazioni dei danni vo- » lontariamente sofferti per la salvezza comune, se » il bastimento è noleggiato a mese: Sono avarie » particolari ..... il nutrimento ed il salario dei » marinaj ..... nel tempo delle riparazioni che si » è in obligo di fare, se il bastimento è noleg- » giato a viaggio » *art.* 394, 397.

Basterà dunque vedere se il noleggio, in totalità od in parte, in massa o a tonnellata, a quintale o a colletta, sia fatto a mese o a viaggio, per sapere con sicurezza se le paghe e le panatiche danno diritto a contribuzione.

NOTIZIE MARITTIME

AVVISO AI NAVIGANTI

Ai tre fanali posti sulle torri del Molo di Palermo di Torre-di-Faro e del promontorio di Milazzo verranno surrogati tre apparecchi catadiottrici del 4° ordine. Il primo è stato acceso fin dal 1 corrente ed il suo fuoco si eleva metri 28 sul livello del mare; il secondo si accenderà il 20 di questo stesso mese ed avrà il fuoco elevato metri 21 90. Il terzo si accenderà il 1° Maggio, e il suo fuoco si eleverà metri 87 70: i primi due a luce costante variata da splendori, l'ultimo a luce costante ed invariabile. La luce di questi apparecchi potrà scorgersi alla distenza di 14 miglia di 60 a grado.

CAGLIARI 5 *Aprile* — La bombarda francese S. Giuseppe procedente da Marsiglia con Grano ed altre merci ha fatto naufragio nella notte del 28 Marzo scorso in Oristano presso *Mal di Ventre*. L'equipaggio è salvo, e quantunque il bastimento sia sfondato, cessato il cattivo tempo potrà salvarsi buona parte del carico.

GENOVA 9 *Aprile* — Abbiamo da Galatz in data 24 Marzo notizia del naufragio del Brigantino Sardo Uller cap. G. B. Dapelo avvenuto verso la sera del 17 all'imboccatura di Solinà. L'equipaggio si è salvato ma il bastimento può dirsi intieramente perduto.

MARSIGLIA 4 *Aprile* — Il vapore *Profeta* partito da quì per Gibilterra incontrò fiera burrasca che cagionò gravi avarie al bastimento e gettito di merci. Il Capitano trovò necessario di far rilascio nel porto di Barcellona per riparare i danni del naviglio.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE

DUBLINO 26 *Marzo* — Konga Sverre cap. Fischer d'Ancona.
LIVERPOOL 30 *d.* — Galatea cap. Scrivell' d'Ancona.
GLOWESTER 1 *Aprile* — Hondley cap. Torner d'Ancona.
MARSIGLIA 2 *d.* — Due Fratelli cap. Lenzi per Civitavecchia.
— 5 *d.* — S. Croce cap. Canova per Roma.
GENOVA 1 *d.* — Mercurio cap. L. Sernia da Porto d'Anzio.
— 2 *d.* — Innocenza cap. T. d'Ottone per Civitavecchia.
— 6 *d.* — Minerva cap. G. B. Ognio per Roma.
— » — S. Antonio cap. R. Magnasco per Civitav.
TRIESTE 8 *d.* — Giacomo cap. Gemini per Ancona.
— » — Schroder cap. Tagliarani id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

6 *Aprile*

ARRIVI — Languedoc (Vap.) cap. Caillol da Marsiglia con merci.
Rosario cap. D'Aponte da Sorento con paste e agrumi.
Beniamino cap. Aniello Gargiullo id. id.
Oronte (Vapore) Chausse da Napoli con merci.
Irene cap. G. B. Jannitti da Roma con pozzolana.
Calliope cap. Lancella id. id.
Tersicore » Albani id. id.
Fortunato » Caterini id. id.
S. Gregorio » Petriconi id. id.
N. S. del Carmine cap. Jacono da Gaeta con Vino.
PARTENZE — S. Filomena cap. Simbella per Napoli vac.
Achille cap. Montefinale per S. Severa vacante.
Due Compari pad. Belli per Marsiglia con merci.
S. Elena cap. Boziello per Napoli attrezzi da pesca.
S. Elena pad. Gentili id. id.
Languedoc (Vapore) cap. Caillol per Napoli con merci.
Oronte cap. Chausse per Livorno id.

7 *detto*

ARRIVI — Delfino (Vap.) c. Tabateau da Tolone da guerra.
S. Giovanni pad. Cataldo dal Giglio attrezzi da pesca.
Teresa cap. Feoli da Fiumicino vacante.

Maria Antonietta (Vapore) cap. Caffiero da Napoli con merci.
Galileo cap. P. Maggiorelli da Roma con belle arti.
Etruria cap. A. Del Vivo da Roma con pozzolana.
PARTENZE — Romolo cap. G. Melicchia per Corneto vacante.
Maria Antonietta (Vapore) cap. Caffiero con merci.

8 *detto*

ARRIVI — Rob. Newton c. Chapman da Harthepul con carb. Cock.
Santa Firmina cap. N. Jannitti da Roma con pozzolana.
Indipendente cap. R. Jacono id. id.
Apollo » N. Scotto id. id.
Preciso » D. De Falco id. id.
Società » F. Cardoni id. id.
Tritone » P. Revello id. id.
Romolo » G. Melicchia da Corneto con sale.
Assunta pad. G. Balsamo da Sorento con paste ed agrumi.
N. S. di Montenero pad. Ag. Ghilarducci id. id.
Perseverante cap. G. Falso da Fiumicino vacante.
Nettuno pad. Ant. Ghilarducci id. id.
PARTENZE — Tre Amici c. Palombo per Malaga con carb.
Tito cap. A. Cacace per Napoli con merci.
Eden cap. F. Mareglia per Costantinopoli vacante.
Etruria cap. A. del Vivo per Livorno con merci.

9 *detto*

ARRIVI — N. S. del Carmine c. Sorentino da Gioja con Olio.
Carolina Pad. L. Tonietti da Porto d'Anzio con carbone.
Castore (Vapore) cap. N. Usiglio da Genova con merci.
Mongibello (Vapore) Cap. Guariglia da Napoli con merci:
Concezione cap. M. Durban da Marsiglia vacante.
La Carità cap. A. Assanti da Napoli con paglia ed ossa.
Tullio Cap. G. Leonardi da Terracina con carbone.
PARTENZE — Castore (Vap.) c. Usiglio per Napoli con merci.
Mongibello (Vapore) cap. L. Guariglia per Marsiglia con merci.
S. Giuseppe pad. F. Sacoccia per Castellamare con Scorzetta.

11 *detto*

ARRIVI — S. Firmina pad. A Razzetto da Talamone vacante.
Buonaventura cap. N. Tauler da Marsiglia id.
Ercolano (Vapore) cap. F. Miscelli da Napoli con merci.
Levant cap. Goldsborough da Livorno da Guerra.
S. Luigi cap. A. di Lietri da Roma con pozzolana.
Due Fratelli cap. D. Lenti da Marsiglia con merci.
S. Francesco di Paola pad. P. Gajaldo da Chiavari vacante.
PARTENZE — Romolo pad. G. Melicchia per Roma con sale.
Virtuoso pad. F. De Janni da Roma con merci.
Concezione cap. G. Scotiguazza per Marsiglia con pozzolana.
Nettuno Cap. A. Giannini id. id.
N. S. di Montenero cap. G. Benedetti per Livorno con merci.
Carolina cap. L. Tonietti per Marsiglia con carbone.
Tullio cap. G. Leonardi per Tarragona con doghe.
N. S. di Montenero p. Ghelarducci per Livorno con pozzol.
Ercolano (Vapore) cap. F. Miscelli per Livorno con merci.

12 *detto*

ARRIVI — Bosforo (Vap.) cap. Arnaud da Marsiglia con merci.
Tre Maggi pad. G. Castellano da Sorento con pasta.
S. Agostino cap. G. De Mais da Marsiglia con farine.
Navigatore cap. G. Ariber id. id.
Cavaliere cap. P. Ardisson da Cette con vino.
PARTENZE — Bosforo (Vap.) cap. Arnaud per Malta con merci.
N. S. del Carmine cap. Sorentino per Marsiglia con olio.
La Carità cap. A Assanti per Marsiglia con merci.
Alessandro pad. B. Simeoni per Corneto vacante.
Tritone cap. P. Revello per Genova con merci.

13 *detto*

ARRIVI — Alessandro pad. B. Simeoni da Corneto con sale.
Volto Santo pad. Caterini da Fiumicino vacante.
Angelo Raffaele pad. S. Battiloro da Gaeta per pesca.
Filantropo cap. A. Di Macco da Roma con pozzolana.
Bella Maria pad. E. Rossi da Genova con tabacchi.
S. Giuseppe pad. A. Bolognino da Rosano per pesca.
Diana cap. A Bemi da Roma con pozzolana.
Veloce cap. A. Castiglione da Marsiglia con caffè ed altro.
Languedoc (Vapore) cap. Caillol da Napoli con merci.
Ida cap. G. Gentile da Orano con orzo.
PARTENZE Languedoc (Vap.) c. Caillol per Livorno con merci.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

ARRIVI 6 *Aprile*
— Tebro cap. N. Succi da Rimini con riso ed altro
Adriatico cap. G. Valmaggi id. id.

7 *detto*

— Amico Leale cap. G. Goldini con riso ed altre merci.
Cesare cap. Guazzini id. id.
Augusto cap. A. Malinconico da Civitavecchia con sale.

8 *detto*

— Buona Maria c. S. Guazzini da Rimini con riso ec.
S. Filippo cap. A. di Lietri da Montalto con grano.
Pellicano pad. G. B. Paolini da Corneto id.
Pirgo pad. C. Franchini da Corneto con sale.
S. Vincenzo pad. P. Mangano da Terracina con biada.

9 *detto*

— Elena cap. A Zazzini da Atene con Vallonea.

12 *detto*

— Virtuoso F. di Janni da Civitav. con coloniali.
Romolo pad. G. Melicchia id. con grano.
S. Giuseppe pad. A. Sacco id. id.
Cristina pad. F. Colonna da Civitavecchia con sale.
Fedeltà cap. P. Rossi da Genova con Ghisa ed altre merci.
S. Anna cap. F. Parenti da Livorno con ferraccio e filati.
Buon Ranieri cap. Ancilotti da Livorno con coloniali.
Rondinella cap. P. Massa id. id.

RIPA-GRANDE » ULTIMI ARRIVI

L'Adriatico Pontif. » Cap. Valmaggi Gio. » Rimini, e Volano » Vino, legname, e Riso. – Il Tebro » id. » Cap. Succi Niccola » Rimini » Riso, solfato, vino ed altro – Il Colombo » id. » Pad. Cataldo M. Ang. » C. Vecchia » Merci diverse - La Grana » Napolitano » Pad. Di Leva Antonio » Sorrento » Agrumi, mattoni ed altro - Il Zeffiro » Pontif. » Pad. Fassinari Franc. » Corneto e C. Vecchia » Sale, Tabacco – S. Carlo Ludovico » Toscana » Pad. Ghiselli Antonio » Livorno » Carbone, Ferro – Secondo Michele » Pontif. » Cap. Pisani Dom. » d. » Pece, Cuoja, cott., ed altro ec. - Secondo Carlo » id. » Pad. » Pomella Ant. » Corneto » Grano - Ravaccione » Estense » Pad. Dini Sebastiano » Lavenza » Marmi - La Speranza » Sarda » Pad. Lavarello Filippo » Genova » Pelli, Zuccaro, caffè ed altro ec. - S. Vincenzo » Pontif. » Pad. Mangano Pietro » Terracina » Biade, Aceto, – L'Annunziata » Toscana » Pad. De Fonsi Franc. » Livorno » Ferro - S. Filippo » Pontif. » Cap. Di Lietri Luigi » Montalto, Grano.

ULTIME PARTENZE

Sir Walter Scott » Estense » Pad. Pistoj Gius. » Livorno » Pozz. Seme di lino, ed altro ec. – Il Genio » id. » Pad. Guarmisi Francesco » Terracina » Pozzolana - S. Anna » Napolit. » Pad. Di Leva Antonino » Gaeta » vacante - Stella del Mare » Sarda » Pad. Revello Emanuele » Nizza » Pozzolana, Quoj, Pelli - S. Gius. Pontif. » Cap. Pandolfo Ciro » Cagliari » Pozzolana - Urania » Pontif. » Pad. Sermi Gius. » Livorno » Pozzolana – Il Colombo Sarda » Pad. Sartorio Girol. » S. Remo » Stracci, raspat. Pozz. - L'Aniene » Pontif. » Pad. Cotogno Gio. » Livorno » Pozzolana.

BORSE

Parigi 11 *Aprile*

Rendita 4 1|2 per 0|0 contante	Fr.	104	
Liquidazione	»	103	75
3 0|0 contante	»	80	85
Liquidazione	»	80	85

Vienna 9 *Aprile*

Obbl. dello Stato 1852 a 5 0|0	F.	94	3|10
» » » 2 1|2	»	47	1|2
Prest. Lombardo Veneto 5 0|0	»	101	1|2

Divise estere, oro ed argento

Parigi 3|m.	»	130	
Londra »	»	10	50
Amsterdam »	»	152	1|2
Sovrane inglesi in oro	»	10	54
Pezzi da 20 fr. »	»	8	41
Agio sull'argento	»	9 a 9	1|2

Genova 11 *Aprile*

Obbl. 1848 5 0|0	»	97		Cambj - Londra 90	» »	24	90
Imprestito romano 1850	»	95	1|4	Ancona 30	» »	518	
Cambj - Parigi 30 g.	»	99	1|2	Vienna	» » »	227	
Roma » »	»	514		Livorno	» » »	84	1|2

Roma 15 *Aprile*

Ancona	»	99	1|2	Marsiglia	»	18	4|5
Augusta	»	47	9|10	Milano met.	»	16	3|20
Bologna	»	99	1|2	Napoli	»	82	3|5
Firenze	»	16	1|10	Parigi	»	18	4|5
Genova	»	19		Trieste	»	43	1|5
Lione	»	18	4|5	Venezia met.	»	16	1|10
Livorno	»	16	1|10	Vienna	»	43	3|20
Londra	»	47	1|4				
Consolidato romano 5 0|0 godimento dal 1 Gennaro					»	96	75
Assicurazioni - vita e incendj azioni di sc. 100 effettivi					»	140	
Società romana di assicurazioni marittime, azioni di sc. 300 per 1|10 effettivo					»	75	
Compagnia Commerciale di Roma per le assicurazioni marittime, azioni di sc. 500 per 1|10 0|0 effettivo					»	85	

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI

ODESSA 25 *Marzo* — La simultaneità di una quarantina di Arrivi ha dato un pò d'impulso al commercio granario che da diverse settimane in quà languiva. Le vendite di questi ultimi due giorni ascesero a cetv. 17250 come segue: cetv. 1000 grano duro a R. 18 25, 400 d. tenero rosso-giallo a 21 85, 350 d. d. a 20 50, 1000 d. d. a 16 40, 1000 d. d. a 19 90, 1200 d. d. a 18 25, 2300 d. d. a 19, 3000 d. d. a 18 62 1/2, 1000 d. d. a 19 12 1/2, 2000 d. Bessarabia a 20 e 4000 d. d. a 16 50.

— 28 *Marzo* — Le sfavorevoli notizie per i grani che di continuo riceviamo dall'Inghilterra fanno sì che l'articolo non possa riprendere, e quindi rimane in languida situazione.

LONDRA 30 *Marzo* — I mercati di granaglie erano questa settimana scarsamente approvvigionati. Le quantità di grano estero importate a Londra nella scorsa ottava ascendevano a 9943 quart. frumento 8890 orzi e 4150 avene 4518 S. e 1817 barili farine. Gli arrivi dalle coste del Mediterraneo sono pochi essendo trattenuti dai venti settentrionali e di levante. Sembra fuori di dubbio che la Gran Brettagna in conseguenza della supposta deficenza dell'ultimo raccolto di frumento, e della scarsezza di patate abbisognerà di una forte importazione di grano dall'estero.

— 6 *Aprile* — Per i grani la domanda è poco attiva, le vendite limitate, ma li prezzi precedenti si sono mantenuti.

ANVERSA 2 *Aprile* — Il Grano fu richiesto tutta questa settimana a pieni prezzi precedenti anzi alcune qualità vennero pagate con qualche aumento. In generale evvi sostegno su tutti i nostri mercati.

COLONIALI

AMSTERDAM 2 *Aprile* — Per quanto gli affari nei Caffè non siano stati attivi nella decorsa settimana ciò nonostante il mercato si mantenne fermo e senza variazioni. Si segna il Giava buono ord. da 30 a 30 ½ cioè ½ C. di più sul prezzo delle vendite.

— 4 *detto* — Il mercato del caffè è poco animato ma i prezzi sostenuti.

— Zuccheri in pubblica vendita 962 Casse Avana N. 6 a 16 ottennero da fior. 26 ½ a 35 3/4 ciocchè stabilisce un aumento di f. 1 a 1 ½ sui prezzi di valutazione per le sorti bionde e biancastre. Un altra partita di 248 botti Surinam ha pure trovato compratore a ½ fior. sopra il prezzo d'estimo, sia f. 25 ½ a 29.

POINTE A PITRE (Guadalupa) 12 *Marzo* — Il raccolto dei Zuccheri è principiato, ma lentamente discendono dalla campagna stante la siccità che fu di danno alla canna. La pianta è corta e contiene poca sostanza zuccherina perciò si teme che renda meno. Tale dolce si segna sempre da fr. 21 a 24 li 50 K. - Caffè da fr. 76 a 88 li 50 K. - Caccaos fr. 30.

MARSIGLIA 9 *Aprile* — Accaddero vendite di zuccari pilés pronti a fr. 36. 50 sconto 1 ½ per cento, posti in sacchi a bordo a consegna si può risparmiare.

CUOI

ANVERSA 2 *Aprile* — Le transazioni hanno acquistata maggior vivacità dietro gli avvisi favorevoli sulla fiera di Francfort 5/m, e le vendite elevansi a 21,000. Cuoj secchi di Buenos Ayres e Montevideo. I prezzi conseguiti sono di ½ a 1 c. sopra quelli praticati otto giorni fà, e di 1 a 2 cens sù quelli di fin febrajo. L'importazione in Marzo fu di 32,715 Cuoj. Se ne transitarono 6165, e le vendite durante lo stesso mese furono di 29,153. Da Londra, e dai principali mercati le notizie sui Cuoj in generale sono molto favorevoli all'articolo.

MARSIGLIA 9 *Aprile* — La posizione de'Cuoj è sempre buonissima. Si sono venduti 900 Cuoj in salamoja da 23 K. a fr. 50 all'Entrepôt; 2000 vitelli salati da 2 K. a fr. 85, e 6500 Cuoj Zanzibar di cui 4,000 senza distinzione di salati, e crudi a fr. 52 ogni 50 K.

GENOVA 9 *Aprile* — Sono stati venduti 400 Cuoj tori secchi a fr. 56. 50, e 6500 Cav. secchi B. Ayres a fr. 51 ogni 50 Kil.

METALLI

ROTTERDAM 1 *Aprile* — In rame si trattarono delle partite consegnabili in Luglio ed Agosto in proporzione de'prezzi di Pietroburgo, cioè da f. 82 ½ a 84. franco a bordo, e 4000 K. marca vecchia di Paschkoff furono pagati f. 85 — Il rame Demidoff si vende ora f. 84 a 85. Per i stagni Banca si fecero delle vendite di partitella da 71 a 72 f., ma i principali detentori si tengono ritirati dal mercato in attesa di maggiori prezzi.

LANE

LONDRA 29 *Marzo* — Il mercato delle Lane è fermo. Il nuovo aumento ch'ebbero quelle delle Colonie, e la rapida estensione delle nostre esportazioni unita ai timori di una forte diminuzione nel resultato della tosa 1853 ed alla pochezza attuale delle nostre esistenze, rendono tale capo di prima importanza per i nostri fittajuoli. L'esportazione è molto attiva pel continente, e segnatamente per la Francia e Belgio. Per quanto si sappia che buona sia la tosa nell'Australia è probabile che gli arrivi dalle Colonie e dall'estero non eccedano i bisogni. Così per ora, e particolarmente per le lane inglesi, non v'è apparenza di ribasso.

MARSIGLIA 9 *Aprile* — Il deposito di lane è scarso. I primi arrivi incontreranno bene, ma si può temere che più tardi si verifichi del ribasso.

PELLI

LONDRA 5 *Aprile* — Il deposito delle agnelline continuando ad essere meschino, le vendite sono state di poca importanza. Per quelle di Ancona si notano i prezzi da 5. 15 a 7. 5 e per quelle di Toscana da 5. 5 a 10. 10 — La domanda è buona, e la veniente stagione promette molto bene. Le pelli di Capretti sono di prontissima e buona vendita. I prezzi per la roba di Ancona si segnano da L. 8. 10 a 9. 10 e per quella di Toscana da L. 8. 10 a 11.

SETE

MARSIGLIA 9 *Aprile* — La vendita è diminuita sebbene le notizie dall'interno non siano scoraggianti.

COTONI

HAVRE 4 *Aprile* — Nella mattina si ricevette un dispaccio primo telegrafico da Liverpool che da notizia dell'arrivo del vapore Africa dagli Stati Uniti. Eccovi il sunto. — Eccedenza degli arrivi 479 mila balle. — Spedizioni della settimana per la Francia 17 mila balle. — Tosto conosciute le notizie dell'America si sono qui vendute 8 mila balle.

COMMERCIO INTERNO

Roma 16 *Aprile* 1853.

Le contrattazioni di questa settimana hanno stabilito li seguenti prezzi

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 50 a 66 le L. 10.
Vacche B. 50 a 58 id.
Agnelli B, 45 a 55 id.
Abbacchi B. 32 a 35 id.
Vitelle Mongane sc. 11. 60 a 15. 50 l'una.
Capretti sc. 1. 10 a 1. 40 id.

CEREALI

Biada Nuova 1. qual. sc. 4. 55. rub. 514 rase
Ceci sc. 12. 96 a 14. 40. rub. L. 720.
Fagioli sc. 12. 24 a 13. 32. id.
Farinella di granone sc. 1. 15 a 1. 20 L. 100
Farro sc. 1. 70 a 1. 80 id.
Grano Misch. add. 2. q. sc. 8. 40 r. L. 640.
» Tenero nuovo 1. q. sc. 9. 12. 112 a 10 id.
» Manfredonia sc. 10. 50. a 10. 70. id.
» Teverina Nuovo 2. q. sc. 9 id.
Lenticchia sc. 14. 40. a 15. 12. rub. L. 720.
Riso 1. q. sc. 3. 70 le L. 100.
» 2. q. sc. 3. 60 id.
» 3. q. sc. 3. 40. a sc. 3. 50 id.

COLONIALI

Caffè Avana sc. 12. 75 le L. 100.
» Rio lavato sc. 12. 70 a 12. 75 id.
» Giava ord. 11. a 11. 50 id.
Giava fino bleu sc. 14. id.
» Porto Ricco 1. q. 13. 50 a sc. 14. id.
» S. Domingo sc. 11 id.
» S. Jago sc. 13. 50 id.
Caccao Caracca sc. 18. 50 a 21.
» Marignone sc. 6. 25 a 6. 50.
Cannella Ceylan 1. q. B. 90 a sc. 1 la L.
» 2. Qual. B. 70 a 75 id.
» Rottami B. 50 a 60 id.
» di Goa B. 30. la L.
Garofani sc. 17 le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 50 id.
Pimento sc. 10. 75 id.
Zuccaro Avana biondo in s. sc. 6. 90 a 7 id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 40 id.
» Mascavadi sc. 5. 70 a 6 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. 50 id.
» 2. qual. sc. 7. 45 id.
» 3. qual. sc. 7. 30 id.
» Santos biondo sc. 6. 20 a 6. 30 id.

FORMAGGI

Olanda sc. 18 le L. 100.
Parmegiano Strav. sc. 19 a 20 id.
» della Stagione sc. 15 id.
Pecorino Vecchio sc. 7. 25 id.
Sbrinzo sc. 17 id.

GENERI DIVERSI

Allume di Rocca della fabrica Cam. purissimo in fusti a bordo per l'estero scudi 1. 15 lib. 150. p. gr. in C. V.
Id. a Magazzino sc. 4.
Id. Comune in fusti a bordo sc. 3. 65 id.
Id. id. a Magazzino sc. 3. 50 id.
Biacca di Roma sc, 8 la cass.
Potassa sc. 31 a 32 le L. 1000.
Pozzolana crivell. posta a bordo sul Tevere B. 50 la carretta.
» grezza id. B. 18 a 21 id.
Scorza di cerro sc. 5 le L. 1000.
Vallonea 1. q. sc. 22 id.
Vetriolo Romano sc. 2. 50 le L. 100.
Zolfo sc. 14 le Lib. 1000.

LANA

Da stramazzo sc. 13 le L. 100.

METALLI

Acciaro in casse sc. 4. 20. le L. 100.
» in Barili sc. 4. id.
Ferro di stendino sc. 38 le L. 1000.
» Modello sc. 36. id.
» Ordinario sc. 34. id.
» Grezzo sc. 9. 25. id.
Stagno in verghe sc. 21 le L. 100.
» in pani sc. 19. 75. id.

OLII E GRASSI

Grasso sc. 4 le L. 100.
Olio fino B. 47 il boc.
» comune mercant. B. 46 a 46 1/2 id.
» di Lino sc. 6. 50. l. 100.

PELLAMI IN PELO

Cuoja di Agnelli fresche nostrali B. 57 l'una.
Cuoja fr. di bue n. sc. 3. 50. a 3. 75. le L. 100.
» Verdi di Monte Video sc. 6. 30. id.
» Vitelli secchi sc. 14 a 15 id.
Pelo di capra bianco sc. 4. 47. a 4. 50. id.
» Bigio sc. 2. 23. a 2. 25. id.

SETE

Alla Reale a sc. 3. 80. la Lib.
» alla Romana sc. 3. a 3. 20. id.
» di Campagna sc. 2. a 2. 20. id.

SALUMI

Alici di Spagna sc. 13 a 14 il bar.
» di Civitav. a sc. 14 il bar. di L. 200 circa.
» di Milazzo sc. 16 a 18 stipa L. 200. a 250.
» di Porto d'Anzio sc. 14 bar. L. 200.
» Aringhe di Yermouth sc. 7. 75. a 8. 25 il b.
Baccalà Caspèe sc. 3. 70. le L. 100.
» di Francia sc. 3. id.
» Labrador sc. 2. 60. id.
» S. Giovanni sc. 2. 90. a 3. 20.
Salacche ingl. vec. sc. 18 B. L. 600.
Sardoni di Porto D'Anzio sc. 5 il B. di L. 130.
Sorra sc. 12 il bar. di L. 180.
Tonnina di Affrica sc. 8. 25. il bar.
» di Sicilia sc. 14.

TINTORIE

Cocciniglia B. 90 la libr.
Indaco Bengala fior. sc. 1. 20. id.
» Caraccas B. 90. a sc. 1. id.
Legno Campeggio sc. 9 a 15 le L. 1000.
» S. Marta a sc. 43. a 45. id.

VINI E SPIRITI

Acquavite di g. 22 ai 26 sc. 14. 62. il bar.
» Anisata di gr. 19 ai 21 sc. 13. id.
Rum sc. 20 a 27. 50. id.
Spirito di gr. 34 ai 35 sc. 23 a 24. id.
» di gr. 30 ai 33 sc. 22 a 23. id.
Vino dei Castelli sc. 56 a 58 la Botte di b. 16.
» delle Marche sc. 57. id.
» della provincia di Campagna sc. 38. 40. id.

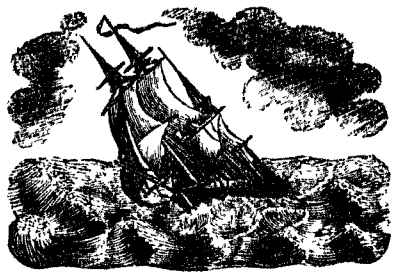
Il Direttore Responsabile

F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

1853 - Anno I. N.° 2.

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e Via della Colonna N. 22.



Sabato 23 Aprile

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

» Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra » i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi » addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti » del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 *all'anno per lo Stato, e di Sc.* 2. 50 *per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

DIRITTO CAMBIARIO

« Il trattario non può essere convenuto dal portatore pel pagamento della lettera di cambio, » quantunque abbia promesso al traente di accettarla, e pagarla, e ne abbia avuta la provvista » dei fondi. »

Questa specie non è rara in commercio. È qualche tempo, vedemmo elevarsene la quistione tra alcuni livornesi ed una Ditta romana: recavano i primi una lettera scritta da questa al traente: la vostra tratta di sc. 232. 40 al 2 Ottobre *sarà accettata ed estinta in scadenza a debito del riverito vostro conto.* La vertenza non andò ai tribunali perchè fu transatta.

Ma cosa è in diritto?

È scritto nella legge che, « quegli che accetta » una lettera di cambio, contrae l'obligo di pagarne l'ammontare » *Cod. Comm. art.* 115. È facile dunque il conchiudere che l'obligo del trattario a pagare la lettera di cambio, di fronte al portatore, risiede nell'accettazione, e che mancando quest'atto, dee mancar l'obligo del pagamento. Senza causa non può esistere effetto.

Che cosa è la cambiale?

È la espressione del contratto di cambio già passato tra il traente ed il prenditore, è il mezzo della sua esecuzione, è il mandato che dà il traente ad un terzo, il trattario, affinchè lo eseguisca per lui. Ora qual diritto ha il prenditore in se stesso per obligare il terzo ad accettare quel mandato?

Si dirà che il trattario promise di accettarlo; che questa promessa nelle mani del traente mosse il prenditore al contratto di cambio; che il contratto senza promessa non avrebbe esistito; che sarebbe mancare alla buona fede negando quell'atto per l'adempimento del quale espressamente si era obligato. Si dirà che la provvista già avuta mette il trattario in una posizione colpevole, che lo assoggetta a tutti gli effetti della sua mancanza.

Ma tutto questo non riguarda che il traente; la promessa dell'accettazione, la provvista de'fondi gli somministrano azioni efficaci a tenere obligato il trattario ai danni, ed interessi. Quanto al prenditore ci sapeva, o doveva sapere che nium diritto poteva acquistare verso il trattario fino a che non avesse ottenuta la sua accettazione, e la sua buona fede non è conciliabile con questa scienza che di fatto, o di legge debbe essere in lui. S'egli si lasciò sedurre da un atto sul quale non poteva contare, ciò non è abuso di fiducia da parte altrui, ma debolezza propria..

Per sostenere la tesi contraria, si è pure immaginato un trasporto, una cessione nel prenditore dei diritti del traente.

Questa pretesa favorisce il nostro principio, perchè ammettendo la necessità d'intervento per la parte del traente, nega al prenditore il diritto in se stesso, e dall'altro canto non migliora punto lo stato della quistione.

Noi non parleremo della cessione espressa; la lettera di cambio non ne contiene segno alcuno. Qui dovrebbe adunque trattarsi di cessione implicita, di cessione sottintesa. Ma dove è la legge che la induce?

Il diritto del traente verso il trattario è una proprietà che senza espressa sua volontà non si distacca da lui. Prova ne sia, che nel caso di provvista di fondi può il traente obligare il trattario ai danni, ed interessi: or se il diritto fosse ceduto, non potrebbe più esercitarlo il cedente.

D'altronde la legge ha detto che l'obligo del pagamento emana dall'accettazione, e quindi ha soggiunto « Tutti coloro che avranno firmata, accet- » tata o girata una cambiale sono obligati alla ga- » ranzia solidale verso il presentatore » *art.* 140. Dunque il presentatore ha bisogno dell'accettazione per tenere obligato il trattario: dunque senza questo atto, vi sia promessa di farlo, vi sia provvista per eseguirlo, egli non ha diritto verso di lui. E come può dirsi mai averne tacitamente conseguita la ces-

sione dal traente, il quale esercita appunto i diritti suoi quando manca l'accettazione? Solo quest'atto, lo ripetiamo, può essere il titolo del portatore verso il trattario. La legge che ne ha proclamato il principio, ne ha data pure la formola « L'accettazione » di una lettera di cambio debbe essere sottoscritta: » l'accettazione è espressa colla parola *accettata* » *artic.* 116.

In presenza di questo principio si è dubitato non poco per decidere se sia valida l'accettazione fatta al portatore per atto separato, ed espressa con parole diverse, e forse la disputa non è ancora decisa. Ora vorremo noi confondere l'accettazione con la semplice promessa di accettare? Dovremo aver per valida, ed efficace riguardo al portatore questa promessa non fatta a lui ma al traente?

Una sentenza del tribunale di Commercio di Roma condannò il trattario al pagamento della lettera di cambio sulla domanda del possessore, e la sentenza fu in questa parte confermata in appello. Ma una circostanza di fatto giustifica la decisione, e noi ne riportiamo il testo a sostegno della nostra opinione.

» Considerando che la lettera data dal traente al » prenditore è un pretto mandato riguardo al trattario.

» Che se questi a cosa integra è in diritto di » rifiutarlo, non può fare altrettanto ove in qualun- » que modo siasi obligato all'adempimento.

» Che nel caso il credito del Livornese sopra la » Ditta Romana già imponeva a questo ultima l'obli- » go di accettare la tratta del primo.

» Che il deposito fatto dalla stessa Ditta per la » valuta della tratta provava quindi l'obligo assun- » to in faccia al traente di fargli onore.

» *Che se pel portatore mancava l' accettazione* » *formale, il deposito fatto a di lui favore impor-* » *tava l'agnizione della sua qualità, e gli dava con-* » *tro il trattario le azioni proprie del mandato ac-* » *cettato* . . . . . Condanna ec. 25 Giugno 1850.

NOTIZIE MARITTIME

A Cowes, in Inghilterra è stato varato un nuovo piroscafo di 1000 tonnellate, costruito senza corbame, e con fianchi solidamente connessi di soli madieri.

Questo nuovo metodo di costruzione rende i fianchi del naviglio di grossezza non maggiori di quelli de' navigli in ferro con coste e fasciatura. Non facendo d' uopo di corbame, per le forme più snelle e taglienti si ottiene una maggior capacità di, galleggiare e quindi un 15 a 20 per 0|0 di più di carico con uguale speditezza, o carico uguale e speditezza maggiore. Con due mani di madieri in senso diagonale, ricoperte da una fasciatura longitudinale al difuori, si acquista una maggiore solidità e sicurezza, ed escludendo ogni vano nelle pareti interne del naviglio, si esclude ogni putrefazione dell'acqua di sentina e fango nelle commissure e vanno esenti i navigli dai topi ed insetti, mentre all'esterno non avendo bisogno di legature e cantonali di ferro riescono li fianchi più solidi e compatti.

CANNES 10 *Aprile* — La nave Normandia cap. Valentin da Pernambuco per Marsiglia con carico Zuccaro, nella notte dall'8 al 9 Aprile è stata abbordata attraverso il capo Lamara (Isole di Yeres) da un piccolo brik Sardo. D'ambo le parti vi furono avarie, ma gli equipaggi furono salvi. Questo sinistro è cagionato dalla trascuranza dei capitani di mare ad uniformarsi alla ordinanza che vuole che tutti i bastimenti in mare abbiano una lanterna di ricognizione durante la notte.

FIUMICINO — Posta in terra gran parte del carico, si sta quì racconciando il mistico pontef. la Teti cap. Savini, che ebbe a soffrire forti avarie nel corpo e negli attrezzi all'entrar in foce.

TRIESTE 14 *Aprile* — Coll'arrivo del piroscafo austr. dal levante si ha notizia che a Solinà erano naufragati undici navigli.

PIREO 8 *Aprile* — Dicesi che la fregata Francese a vapore Mogador ebbe la sfortuna di urtare e colare a fondo un naviglio mercantile Sardo carico di grano diretto per l'Europa. L'equipaggio venne salvato.

ROMA 23 *Aprile* — Giunti a questa Ripagrande il Tebro cap. Succi, l'Adriatico cap. Valmaggi, ed il Corriere Veloce cap. Berti, tutti con avarie, queste Compagnie di Assicurazione hanno usato ogni facilitazione per devenire prontamente all'amichevole regolamento delle med., così agevolando la consegna delle merci e la liquidazione di ogni interesse.

FIUMICINO 19 *Aprile* — È quì giunta l'Emilia cap. Tomei da Marsiglia con danni di bordo, e si crede con qualche danno nel carico.

Nei giorni scorsi si presentò alla bocca di questo porto-canale il cap. A. Zazzini col suo trabaccolo l'Elena proveniente da Morea con carico di valloncа. Il grosso mare e il vento da O-L. lo teneva *in gran pericolo*, e già aveva dato fondo inutilmente a due ancore. Issata la bandiera di soccorso, il cap. N. Succi dal trabaccolo il Tebro che si trovava in fiumara, uscì subito colla sua barcaccia ed altre due lance montate da una trentina di marinai, ed affrontando il vento ed il mare andò ad affondar l'ancora sopravento, montando quindi a bordo dell'Elena per attaccare le cime; così il bastimento potè entrare. Lode al coraggio e allo zelo del Succi che seppe portarlo a salvamento.

Scrivono da Livorno — Si parla di una Società Romana per la costruzione di due Vapori in ferro, *a Elice*, di 500 tonnellate cadauno, forniti di tutto punto per passeggieri di 1. 2. e 3. classe, montati con lusso e decenza, e portanti band. Pontificia, da percorrere la solita linea di Marsiglia, Genova, Livorno, Civita Vecchia e Napoli, e viceversa. Si aggiunge che all'oggetto siasi recato espressamente in Roma il Sig. Comm. Calza.

Scrivono da Trieste in data 10 *Aprile* — Nell'ultimo Congresso degli assicuratori pe'rischj di mare fu all'unanimità adottata una proposizione tendente ad abolire l'uso delle transazioni nelle avarie particolari, le quali a cagione della soverchia esigenza di molti assicurati e della male applicata correntezza di taluni rappresentanti delle Compagnie, degeneravano spesso in abuso. Sovente gli assicuratori si trovavano nel caso di dover annuire ai regolamenti amichevoli contro la propria persuasione, onde non esser tacciati di litigiosi. Quindi innanzi pertanto le avarie non verranno liquidate che mediante legale perizia, e pubblico incanto delle merci danneggiate.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE

DA E PER LO STATO PONTEFICIO

ALESSANDRIA 29 *Marzo* — Fránklin cap. Falck da C. Vecchia.
COSTANTINOPOLI 25 *d.* — Maria Mattea c. Scuttora per C. V.
GENOVA 7 *Aprile* — Nettuno cap. Gianni da Roma.
» 9 *d.* — S. Caterina cap. Zoppi per Roma.
» 13 *d.* — S. *Giovanni* cap. Palmerini id.
» 14 *d.* — S. Gio. Nepomuceno cap. Guiddi id.
» *d.* — S. *Agata* cap. Sartini id.
» *d.* — Carlotta cap. Sarri id.
» *d.* — S. Croce cap. Canova id.
» 15 *d.* — Madonna Addol. cap. Cipriani id.
» *d.* — Clementina cap. Simonetti id.
» *d.* — S. Martino cap. G. Berti id.
» *d.* — S. Francesco cap. Accetta id.
LUSSINO 12 *d.* — Scudo cap. *Francisovich id.*
QUENNSTOWEN 6 *d.* — Earl of Leicester c. Barker d'Ancona.
» 9 *d.* — *Galatea cap.* . . . . . *per Ancona*
TRIESTE 11 *d.* — Due Gemelli cap. Bagliani id.
BRISTOL d. *Grasshopper* c. . . . per Ancona

PORTO DI CIVITAVECCHIA

15 *Aprile*

ARRIVI — Corriere Sic. (vap.) cap. Davi da Mars. con merci.
Mongibello (vap.) cap. Quariglia id. id.

16 *detto*

PARTENZE — Filantropo c. A. di Macco per Livorno con pozz.
S. *Firmina cap.* N. *Jannitti per Livorno con cacio.*
Apollo cap. A. Biferali per Montalto vac.
S. *Firmina cap.* A. Razzetto per Talamone con Sem.
Diana cap. Bemi par Marsiglia con pozzol.
Il Velocе cap. Castiglione per Napoli id.

17 *detto*

ARRIVI — Requin (vap.) cap. Duoanroun da Tolone da guerra.
Telemaco (vap.) cap. Santi da Napoli.
S. Giuseppe cap. C. Pandolfo da Roma con pozzol.

Ville de Marseille (vap.) cap. Ollion da Mars. con merci.
Castore (vap.) cap. Ostilia da Napoli con seta.

PARTENZE — *Concezione* c. Deuban per Villa nuova con doghe.
Bonaventura cap. Fauller id. id.
Aurelia cap. Tekhes per Livorno con merci.

18 *detto*

PARTENZE — S. Luigi cap. A. Dilietri per Montalto vac.
Bemart. cap. Koff per Costantinopoli id.
Pietro Antonio cap. Roustan per Roma con baccalari

19 *detto*

ARRIVI — Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Napoli con merci.
M. Antonietta (vap.) cap. Cafliero da Mars. id.
Concezione cap. Masiello da Gaeta con olio.
Leopoldo II. cap. Anselmi da Livorno con vino.

PATENZE — N. S. del Carmine cap. Jacono per Gaeta vac.
Beniamino cap. Gargiullo per Sorrento id.
N. S. del Rosario cap Daponte id. id.
Volto Santo cap. Caterini per Corneto vac.

20 *detto*

ARRIVI — S. Andrea cap. Franchini da Terracina con fava.
Walter Scott cap. Pistoj da Roma con pozz.
S. Aniello cap. Balsamo da Sorrento con pasta.
Talia cap. Accardi da Roma vac.
S. Filippo cap. L. Dilietri id. id.
Zeffiro cap. Fasinari id. id.
N. S. di M. N. cap. Dilongo da Viareggio con ferraccio.
Costante cap. Di Giovanni da Roma con pozz.
Ercolano (vap.) cap. Micelli da Marsiglia con merci.
Colombo cap. Caloldi da Roma con pozz.
Oltre 5 piccoli bastimenti da pesca.

PARTENZE — S. Fr. di Paola c. Gajaldo per Nizza con grano.
S. Giuseppe cap. C. Pandolfo per Cagliari con carbone.

21 *detto*

PARTENZE — *Requin* (vap.) *da Guerra per Tolone*
Con arrivo di piccoli bastimenti da Roma con pozz.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

17 *Aprile*

ARRIVI — Teti cap. A. Savini, da C. V. con carbone Cok.

18 *detto*

Alessandro cap. B. Simeoni id. con sale.
Bella Maria cap. A. Rossi, da Genova con salacche ed altro.
Assunta cap. G. Jacono, da Terracina con vino.

19 *detto*

Tevere cap. Dell'Ovo, da Corneto con sale.
Filocle cap. S. Lavarello da Genova con lavagne.
Montchevalier cap. Ardisson da Cette con vino.
Perseverante cap. Falsoda da Civita Vecchia con carbone Cok.
Ida cap. Gentile da Orano con orzo.
S. Gio. Battista cap. Badaracco da Genova con merci.
Proserpina cap. Peres da Civita Vecchia con carbone e ferro.
Apollo cap. Biferale id. con grano.
Emilia cap. Tomei da Marsiglia con tab. e col.
Tersicore Lancetta da Civita Vecchia con grano.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

La Speranza c. T. Malfatti per Livorno con doghe.
Le Tre Marie c. D. Tomei id. id.
Enrico c. A. A. Bergamini id. id.
S. Carlo Ludovico c. A. Ghiselli per Marsiglia con ossa.
S. Vincenzo p. Brando per Anzio con pozz.
Due Compari p. M. A. Difalco per Terracina id.
Oltre altri nove bastimenti per Livorno con pozz.

BORSE

Parigi 18 *Aprile*

Rendita 4 1/2 per 0/0 contante . . . . . Fr.	103	50
Liquidazione . . . . . „	103	70
3 0/0 contante . . . . . „	80	40
Liquidazione . . . . . „	80	60

Vienna 16 *Aprile*

Obbl. dello Stato 1852 a 5 0/0 . . . . . F.	94	5/8
„ „ „ 2 1/2 . . . . . „	47	1/2
Prest. Lombardo Veneto 5 0/0 . . . . . „	101	1/2

Divise estere, oro ed argento

Parigi 3m. . . . . „	130	1/4
Londra „ . . . . . „	10	51
Amsterdam „ . . . . . „	153	
Sovrane inglesi in oro . . . . . „	10	56
Pezzi da 20 fr. „ . . . . . „	8	42
Agio sull'argento . . . . . „	9 a 9	1/4

Genova 19 *Aprile*

Obbl. 1848 5 0/0 . . „	97	3/4	Cambj - Londra 90 „ „	24	89
Imprestito romano 1850 „	95	1/4	Ancona 30 „ „	520	
Cambj - Parigi 30 g. „	99	7/10	Vienna „ „ „	227	
Roma „ „ „	525		Livorno „ „ „	84	7/8

Roma 22 *Aprile*

Ancona . . . . „	99	1/2	Marsiglia . . . . „	18	17/20
Augusta . . . . „	47	7/x	Milano met. . . „	16	3/20
Bologna . . . . „	99	2/5	Napoli . . . . . „	83	—
Firenze . . . . „	16	1/5	Parigi . . . . . „	18	17/20
Genova . . . . „	19	1/20	Trieste . . . . „	43	1/4
Lione . . . . „	18	17/20	Venezia met. . . „	16	1/5
Livorno . . . . „	16	1/5	Vienna . . . . „	43	—
Londra . . . . „	47	7/20			

Consolidato romano 5 0/0 godimento dal 1 Gennaro . . „	96	50
Assicurazioni - vita e incendj azioni di sc. 100 effettivi . „	140	
Società romana di assicurazioni marittime, azioni di sc. 300 per 1/10 effettivo . . . . . „	75	—
Compagnia Commerciale *di Roma per le assicurazioni* marittime, azioni di sc. 500 per 1/10 0/0 effettivo . . . . . „	85	—

ANNUNZI

Roma 15 Aprile 1853

Dietro amichevoli concerti, il Sig. Giacomo Halder prima munito di mia procura e mio cointeressato, sorte dalla mia casa e cessa di firmare in mio nome. Ho l'onore di farvene parte, e d'*informarvi in pari tempo* che ho affidato la mia procura al Sig. Enrico Syfrig mio parente. Piacciavi prendere ricordo della sua firma e gradire l'assicurazione della *mia* perfetta stima

pp. Martino Hoz — Martino Hoz
E. Syfrig.

FALLIMENTO — Questo Eccellentissimo Tribunale di Commercio con sentenza del giorno di jeri, ha dichiarato l'apertura del fallimento del mercante giubbonaro Gio. Ferretti retrotraendone provvisoriamente gli effetti al giorno 28 Febbrajo p. p. ha nominato in Giudice Commissario il Sig. Francesco Pagani, ed in Agente il Sig. Antonio Maittini. — Roma 19 Aprile 1853.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

COLONIALI

LONDRA — Situazione dei Zuccari e Caffè al dì 1 Aprile 1853 nella Granbrettagna.

ZUCCARI	1852	1853
Importazione nei primi 3 mesi, ton.	60,000	55,300
Esportazione id. . . . . »	1,800	8,000
Consegna al Consumo id. . . . »	68,900	72,400
Deposito al 1 Aprile . . . . . »	96,200	116,300

CAFFÈ	1852	1853
Importazione nei primi tre mesi, ton.	2520	910
Esportazione id. . . . . »	1500	1500
Consegna al consumo id. . . . »	3930	3560
Deposito al 1 Aprile . . . . . »	17590	14250

AMSTERDAM 8 *Aprile* — Alla pubblica vendita di Sacchi 1274 Caffè Padang, tenuta qui jeri, tutto fu venduto da cent. 31 a 33. — In Anversa i Caffè ribassarono di 1 a 2 0/0 in seguito di forti arrivi.

— 14 *Aprile* — Si sono fatte importanti vendite di Caffè a prezzi sostenuti ed ogni offerta al disotto del corso dell'ultimo incanto per il Giava viene respinta. I Zuccari raffinati sono poco domandati ma i prezzi si sostengono per i B H n. 1 a fr. 33 1/4, W Z fr. 32 1/4. Si attendono *importanti rinforzi* di Zuccari brutti, e probabilmente cagioneranno qualche ribasso tra 2 o 3 mesi nei raffinati.

MARSIGLIA 16 *Aprile* — Nella settimana si sono vendute Bot. 480 Zuccari delle nostre Antille ai prezzi di fr. 35 con sconto e termine. Di Zuccari terrè non si sono ricevute che 500 casse già vendute a consegnare; si attendono degli arrivi quali daranno del movimento negli affari. Tutto il Caffè che arriva si vende immantinente; il nostro deposito in prime mani è nullo. Raffinati a cons. posti a bordo fr. 36.

LANE

LONDRA 9 *Aprile* — I prezzi delle Lane aumentarono sui mercati di Yorkshire di 3. d. per L. — I prezzi dei filati e delle stoffe sono presentemente di 10 a 12 per cento al di sopra di quelli dello scorso mese, e probabilmente l'aumento progredirà, ma molti temono possano soffrire gli affari per l'esportazione. Le esistenze però all' estero credesi non possano esser forti.

MARSIGLIA 16 *Aprile* — I fabricanti sono affatto sprovvisti ed il nostro mercato nulla può offrire di convenienza ai loro bisogni. Si parla di parecchi affari per futura consegna, nelle vicinanze di Aix a segni di 20 0/0 più elevati dell'anno scorso nell'epoca stessa della tosa.

TINTORIALI

CALCUTTA 5 *Marzo* — Gli indachi non hanno variato di valore; gli ultimi avvisi d'Inghilterra non son tali da stimolare gli acquirenti ad accrescere le loro offerte.

MADRAS 10 *Marzo* — Gli Indachi senza affari. I Kurpah inferiori, che abbondano, sono offerti da Rup. 32 a 36 P. Maund.

LONDRA 12 *Aprile* — Il mercato degli Indachi è molto fermo, tanto più che per la vendita di Maggio avremo poca roba del nuovo raccolto. All'incanto della Cocciniglia è stato tutto disposto per l'Argentina buona da 4 a 4/5 e per l'inferiore da 3/6 a 3/8.

SETE

CANTON 25 *Febrajo* — Le Sete *greggie diedero* luogo in questi ultimi giorni alla vendita di C. 1165 per l'Inghilterra da Doll. 285 a 495.

MESSINA 30 *Marzo* — Eccovi le operazioni che ebbero luogo: B. 3 sete alla francese tit. 11. a 13 tt. 41, b. DD. a 41 5 C. P.

OLJ e SAPONI

MARSIGLIA 16 *Aprile* — Il sostegno *continua in* ispecie pel disponibile assai raro per i cattivi tempi che regnano.

NANTES 9 *Aprile* — Olj d'Oliva. Le transazioni in questo liquido sono molto limitate. I prezzi delle buone qualità mangiabili sono di fr. 120 a 122.

PORTO MAURIZIO 15 *Aprile* — Furono pratticati oggi i prezzi di fr. 101 a 103 il Barile per robba appena mezza fina.

CUOJ E PELLI

MARSIGLIA 16 *Aprile* — La situazione è sempre favorevolissima all'articolo e quanto arriva è all'istante colto, come vengono pure incettate le aspettative conosciute. Trippe fr. 51.

METALLI

ODESSA 30 *Marzo.* — Si sono vendute casse 150 stagno in verghe a R. 43 3/4 pudo.

AMSTERDAM 13 *Aprile* — Stagno banca. Sembra che i grandi speculatori che avevano accaparrato la più gran parte delle provviste disponibili siano soddisfatti dei profitti fatti fino ad oggi e non s'inquietano dell'articolo. Il più alto prezzo pagato era fr. 73 ½ in seguito si è venduto a fr. 70 ed oggi non vi sono compratori nè a questo prezzo nè un poco al disotto.

CEREALI

LONDRA 10 *Aprile* — L'importazione di frumento e farine dall'estero ascese a Londra dal 1 Ottobre al 31 Marzo ad una quantità straordinaria.

PALERMO 8 *Aprile* — Senza alcuna variazione nei prezzi de'Cereali, con vendite pel consumo.

SMIRNE 6 *Aprile* — I grani si trovano in poco favorevole posizione, e progrediranno nel ribasso.

GALATZ 2 *Aprile.* — Si sono fatte molte vendite nei scorsi giorni a prezzi sostenuti a cagione di molti arrivi di bastimenti i quali avevano bisogno di carico.

COSTANTINOPOLI 1 *Aprile* — Nelle Granaglie non seguirono affari di sorta per l'estero. I grani duri si vendono da P. 16 a 19 ½, e i teneri da 12 a 18 ½. Ceci 1 e 6 l'oka.

COTONI

HAVRE 10 *Aprile* — Il mercato è debole. Sonosi jeri esitate soltanto 75 B. mobile a fr. 85.

NUOVA JORK 29 *Marzo* — Pochi affari in Cotoni, ma a prezzi sostenuti da cent. 8. 3/4 a 12 ½ per ord. low a Fair. A nuova Orleans si prevedevano ribassi.

TORINO — Dietro le statistiche ufficiali il movimento commerciale del Regno di Sardegna nell'anno 1851 fu il seguente:

Valore dell'entrata e sortita delle merci da e per Stati esteri lire piemontesi.

	Entrata	Sortita
Acque, bevande ed oli	2643581	7307370
Derrate coloniali, sughi vegetali, medicinali, prodotti chimici, generi da tinta e concia, profumeria ec.	19532832	1608442
Frutti, semenze, ortaglia, piante e foraggi	2367487	1110463
Grassina	3906242	2629184
Pesci	2333287	615739
Bestiame	4718687	1754994
Pelli	2513250	713785
Canapa, lino e relative manifatture	5022352	1624932
Cotone e relative manifatture	30483880	2115888
Lane, crine, peli e relative manifatture	16232122	531845
Seta e relative manifatture	4607570	36191344
Biade, cereali e paste	14057478	7945848
Legnami e lavori di legno	2521449	1260187
Carta e libri	1086484	3261803
Mercerie, chincaglierie ed oggetti diversi	8121649	2270712
Metalli comuni e loro lavori	6324820	1089648
Oro ed argento, lavoro dei medesimi e pietre preziose	1065166	209922
Pietre, terre, ed altri fossili	2420559	579566
Vasellami, vetri e cristalli	1509663	261229
Tabacchi	79989	50488
Totale	131548047	73133389

COMMERCIO INTERNO

CIVITAVECCHIA 22 *Aprile* — Vi rimetto la nota dei prezzi corr. in questa settimana degli articoli quì sottonotati.

Grano sc. 8 il rub. di L. 640 « Biada sc. 2. 80 R. di 4 quarte « Carbone in porto baj. 93, e in spiaggia baj. 75 per ogni soma magona di L. 400 « Doghe di cerro sc. 1 35 la canna a bordo « di Fargna baj. 90 a 95 id. id. « di castagno sc. 1. 47 ½ la bottata di 2 canne id. « Potassa sc. 26 le lib. 1000 Scorza di sugaro di stagione alla spiaggia scudi 10 a 11 le lib. 1000 con tara 5 0|0.

ROMA 23 Aprile. Le contrattazioni della settimana danno i prezzi seguenti:

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 50 a 68 le L. 10.
Vacche B. 55 a 62 id.
Agnelli B. 45 a 55 id.
Abbacchi B. 32 a 35 id.
Vitelle Mongane sc. 11. 60 a 15. 50 l'una.
Capretti sc. 1. 10 a 1. 40 id.

CEREALI

Biada Nuova 1. qual. sc. 4. 5.0 rub. 5|4 rase
» 2. Qual. sc. 4. 40.
Ceci sc. 12. 96 a 14. 40. rub. L. 720.
Fagioli sc. 12. 25 a 13. 90.
Farinella sc. 1. 30 L. 100
Farro sc. 1. 80 a sc. 2. id.
Grano Misch. add. 1. q. sc. 9. 60 r. L. 640.
» Tenero nuovo 1. q. sc. 9. 40. a 10 id.
» 2. Qual. sc. 8. 90 a 9. 50.
» Manfredonia sc. 10. 50. a 10. 70. id.
» Teverina Nuovo 1. q. sc. 9 25 id.
» detto vecchio sc. 8. 90.
» detto di Montagna sc. 8. 60.
» detto Tenero vecchio 2. qual. sc. 9. 20.
Granone nostrale 2. q. sc. 7. il rub. di L. 720.
Riso 1. q. sc. 3. 70 le L. 100.
» 2. q. sc. 3. 60 id.
» 3. q. sc. 3. 40.

COLONIALI

Caffè Giava ord. sc. 12., e fino sc. 14. le L. 100.
» Porto Ricco 1. q. a sc. 13. a 13. 50.
» S. Domingo sc. 10 80 a 11. id.
Caccao Caracca sc. 18. 50 a 21.
» Marignone sc. 6. 25 a 6. 50.
Cannella Ceylan 1. q. B. 90 a sc. 1 la L.
» 2. Qual. B. 70 a 75 id.
» Rottami B. 50 a 60 id.
» di Goa B. 30. la L.
Garofani sc. 17 le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 50 id.
Pimento sc. 10. 75 id.
Zuccaro Avana biondo in s. sc. 6. 90 id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 35 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. 50 id.
» 2. qual. sc. 7. 40 id.
» 3. qual. sc. 7. 20 id.
» Santos biondo sc. 6. 20 a 6. 40 id.
» Fernambuco bianco sc. 6. 80.
» Mascavato sc. 5. 55 a 5. 80.

FORMAGGI

Olanda sc. 18 le L. 100.
Parmegiano Strav. sc. 19 a 20 id.
» della Stagione sc. 15 id.
Pecorino Vecchio sc. 7. 25 id.
Sbrinzo sc. 17 id.

GENERI DIVERSI

Allume di Rocca comune della fabrica Cam. in fusti a bordo per l'estero sc. 3. 65 lib. 150. p. gr. in C. V.
Potassa sc. 24 le L. 1000.
Pozzolana cr. a bordo sul Tevere B. 50 la C.
» grezza id. B. 18 a 21 id.
Acqua ragia B. 12. la L.
Scorza di cerro sc. 5 le L. 1000.
Vallonea 1. q. sc. 22 id.
Sommaco sc. 22 le L. 1000.
Vetriolo Romano sc. 2. 50 le L. 100.
Zolfo sc. 14 le Lib. 1000.

LANA

Da stramazzo sc. 13 le L. 100.
Vissana sc. 21
Macellata fresca sc. 19 1|4.

METALLI

Acciaro in casse sc. 4. 20. le L. 100.
» in Barili sc. 4. id.
Ferro distendino sc. 38 le L. 1000.
» Modello sc. 36. id.
» Ordinario sc. 34. id.
» Grezzo sc. 9. 25. id.
Stagno in verghe sc. 21 le L. 100.
» in pani sc. 19. 75. id.
Piombo in pani sc. 4. 30 id.

OLII E GRASSI

Grasso sc. 4. 40 le L. 100.
Sevo colato sc. 6. a 6. 1|4.
Olio fino B. 47 1|2a 50 il boc.
» comune mercant. B. 45 a 47 1|2 id.
» di Lino sc. 6. 50. l. 100.

PELLAMI IN PELO

Cuoja di Agnelli fresche nostrali B. 57 l'una.
Pelli lanute sc. 9. 50 a 10. le L. 104.
» di Capra sc. 9. a 10. » »
» » alla tonda sc. 11. » »
Cuoja fr. di bue n. sc. 3. 75. le L. 100.
» Verdi di M. Video sc. 6.30 id. sc. 6. 50 id.
» Vitelli secchi sc. 15 id.
Pelo di capra bianco sc. 5, e Bigio sc. 2. 25. id.
Suola di bue macellata nostrale sc. 16. 50.

SETE

Alla Reale sc. 3. 80. la Lib.
» alla Romana sc. 3. a 3. 20. id.
» di Campagna sc. 2. a 2. 20. id.

SALUMI

Alici di Spagna sc. 13 a 14 il bar.
» di Civitav. a sc. 14 il bar. di L. 200 circa.
» di Milazzo sc. 16 a 18 stipa L. 200. a 250.
» di Porto d'Anzio sc. 14 bar. L. 200.
» Aringhe di Yermouth sc. 7. 75. a 8. 25 il b.
Baccalà Caspèe sc. 1. le L. 100.
» di Francia sc. 3. id.
» Labrador sc. 2. 60. id.
» S. Giovanni sc. 3 40.
Salacche ingl. vec. sc. 18 B. L. 600.
Sardoni di Porto D'Anzio sc. 5 il B. di L. 130.
Sorra sc. 12 il bar. di L. 180.
Tonnina di Affrica sc. 8. 25. il bar.
» di Sicilia sc. 14.

TINTORIE

Cocciniglia B. 90 la libr.
Indaco Bengala 1 q. fiore sc. 1. 40.
» 2 sorte 1. 10.
» Caraccas B. 90.
Legno Campeggio sc. 9 a 15 le L. 1000.
» S. Marta a sc. 43. a 45. id.

VINI E SPIRITI

Acquavite di g. 22 ai 26 sc. 14. 62. il bar.
» Anisata di gr. 19 ai 21 sc. 13. id.
Rum sc. 20 a 27. 50. id.
Spirito di gr. 34 ai 35 sc. 23 a 24. id.
» di gr. 30 ai 33 sc. 22 a 23. id.
Vino dei Castelli sc. 56 a 58 la Botte di b. 16.
» delle Marche sc. 57. id.
» della provincia di Campagna sc. 39.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

1855 - Anno I. N.° 3.

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e Via della Colonna N. 22.

Sabato 30 Aprile

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al com-
» merciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra
» i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra for-
» tuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi
» addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti
» del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 *all'anno per lo Stato, e di Sc.* 2. 50 *per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

Ci è pervenuta lettera di un nostro Associato che ci onora gentilmente di una sua domanda. Col prossimo numero adempiremo al grato dovere di rispondergli.

SOCIETA' ANONIMA

L'acquisto e il possesso di azioni in una società anonima costituisce un atto di commercio?

Il quesito che si propone ci fu dato non ha guari in un caso concreto, e a noi parve doversi rispondere negativamente.

Quantunque non manchino contradittori, noi premettiamo senza esitare che la società anonima sia essenzialmente commerciale. Essa è una società di capitali e non di persone, essa non obliga personalmente li socj, e basta questo solo perchè la società anonima non possa esistere nella legge civile. Attraversando qualche secolo, senza norme determinate, questa specie di società venne accolta dal codice di Commercio, e la legge commerciale è quella unica che la regola, e la governa. Senza guardare pertanto al suo scopo, dobbiamo conchiudere che la sua essenza, e la sua istituzione non può essere che commerciale.

Dopo ciò potrebbe sembrare un anomalia il sostenere che l'acquisto ed il possesso delle azioni proprie di una società anonima non includa un atto di commercio, ma se noi rileveremo la diversa posizione del socio, e della società, le differenze che stanno tra loro, sparirà la contradizione.

Ogni società legalmente costituita è un corpo, è una persona morale che si distingue dai socj considerati individualmente. Nella società anonima, seguendo l'idea dei giureconsulti romani, bisogna dire che la persona risiede nel capitale. Esso ha una legge speciale, lo statuto della società, che lo amministra: sotto l'impero dello statuto, esso contratta, acquista diritti, assume obligazioni, ha uno stato attivo, e passivo, si aumenta col guadagno, diminuisce colle perdite.

Tutto questo è proprio del capitale impiegato in industrie civili, o affidato a speculazioni di commercio.

Quanto ai soci o azionisti ogni guarenzia personale viene esclusa dalla legge. Il loro nome non figura nella società. Ignoti al publico, senza gestione, o senza libera volontà se l'atto sociale ve li destina, non obligano essi stessi, non fanno il commercio per loro, i guadagni e le perdite non sono proprie. Difatti se queste perdite sorpassassero le forze del capitale, niente potrebbe reclamarsi verso alcuno di loro: se la società fosse dichiarata fallita, non potrebbero certo dirsi falliti li socj.

I socj e la società sono così diversi che contrattano tra loro, e l'uno contro l'altro agiscono in giudizio. Potrebbe ciò essere nella stessa persona?

Dall'altro canto la legge ha dichiarato quali siano gli atti di commercio, e questa enumerazione è tassativa, nè può comprendere altri casi oltre a quelli dalla legge enunciati. Ma l'azionista di una società anonima fa egli alcuno di questi atti? Egli dà o promette di dare una somma di danaro ad una società di commercio che personificata dalla legge opera per di lei impulso; ecco il solo fatto suo, e questo fatto non rimane che tra li due contraenti. Le speculazioni della società, le sue transazioni commerciali con i terzi sono affatto estranei al contratto passato tra la società ed il socio.

Quali rapporti ha il sovventore del denaro a mutuo coll'impiego che ne fa il sovvenuto nel suo proprio commercio? La destinazione della somma non può mutare la natura del contratto, e la condizione dell'azionista nel caso non è diversa per gli effetti legali da quella del sovventore.

Nè tornando ai lucri, e alle perdite potrebbe dirsi che in sostanza esse sono dell'azionista, e che da lui si fa pertanto il commercio. Il lucrare ed il perdere è una accessione, una conseguenza della

proprietà del capitale; senza di questa non è possibile di concepire guadagni e perdite. Ma in chi risiede la proprietà del capitale sociale, nel socio o nella società? Certo in questa: e tanto è vero, che la società agisce in giudizio verso il socio per la immissione del quoto promesso, ed essa ne dispone e lo avventura, e dove lo perda niente più deve allo stesso socio. Il diritto di proprietà è così stabilito in lei che vi è pure chi la parifica al compratore, come al venditore è parificato l'azionista. È dunque la società che perde o guadagna, non già il socio individualmente.

Che se li lucri e le perdite vanno in ultimo a pesare su lui, ciò è solo conseguenza del patto al quale è obligato. La società gli ha detto: datemi una somma di danaro che io l'associerò ad altre somme e la impiegherò nella mia industria, o commercio; se guadagno ne avrete la vostra parte, se perdo non ho niente da rendervi. Il socio ha un credito eventuale rappresentato dalle azioni che possiede; la immissione da lui fatta può tornar solo ad esser sua quando la società sia disciolta.

Tra l'azionista e la società anonima pertanto vi è una differenza troppo marcata di persona e di condizioni per dire che se questa è commerciale debb'esser quegli commerciante, e che l'acquisto, e il possesso di azioni costituisca un atto di commercio.

Si legge nella parte officiale del Giornale di Roma dei 28 Aprile il seguente articolo:

« Siamo autorizzati ad annunciare, che il Governo, con » le disposizioni di recente adottate, si è posto in grado » di togliere interamente dalla circolazione la carta-moneta » di tutte le valute avente corso legale nello Stato, senza » alcuna perdita a danno di chi la possiede. La relativa » operazione, che potrà essere compita nell'anno, sarà esc- » guita senza incomodo de'possessori della carta medesima: » giacchè alle somme che in carta-moneta per qualunque » dazio e tassa governativa si verseranno nella cassa pu- » blica, verrà gradatamente sostituita la moneta effettiva, » e la carta in tal guisa ritirata sarà distrutta mediante » la regolare continuazione del publico bruciamento.

NOTIZIE MARITTIME

TRIESTE 20 *Aprile* — Il cap. Kniffetz del piroscafo giunto dal Levante riferisce di aver lasciato sotto il Serraglio ancorati circa ottanta navigli trattenuti dal vento di Tramontana, ed altrettanti nel Mar di Marmora Dardanelli e Costa di Troja. Fuori l'Istria poi lasciò sette bastimenti la più parte greci diretti per l'Adriatico.

MARIANOPOLI 27 *Marzo* — Il 7 corrente si è aperta la navigazione coll'arrivo del brik russo Azoff.

SPIAGGIA DI AVETRANA 13 *Aprile* — Del carico del naufragato brik austriaco Buona-sorte furono salvate tutte le merci, meno il marmo, il caffè, pochi stagni, e pochissime cuoja. Il naviglio è totalmente infranto; però gli attrezzi sono ricuperati.

PERNAMBUCO (BARRA DAS TLHETTA) 10 *Marzo* — La Carolina cap. F. Dodero Sardo vac. da Rio Janciro per questo porto ha naufragato la mattina del 4 corrente sulla costa: l'equipaggio fu salvo.

MALTA 19 *Aprile* — Il brigantino austriaco Josko B. arrivato il 4 andante da Marsiglia ebbe viaggio facendo a soffrire dei grandi sinistri. Un grosso colpo di mare gli portò via il bompresso lo smattò dall'albero di trinchetto di sopra il columbiere e di quello di maestra dalla sua metà. Il 22 Marzo pp. naufragò sul Capo Galera un brigantino prussiano del quale perirono quattro individui e si perderono pure altri tre sulla stessa costa: dei loro equipaggi non si ha notizia alcuna.

ROMA 30 *Aprile* — È giunto a questa Ripa Grande lo Skonner toscano l'Ida cap. G. Gentile. Questo bastimento facendo vela da Orano per Civitavecchia e quì, con carico di orzo, fu obligato per venti contrarj a tener la sua rotta per ponente e si fece sotto il golfo Lione. Quivi un uragano gli fece soffrire molte avarie, e lo costrinse a gettare il sopra coperta e parte del carico. Riparatosi a Cagliari raddobbò alla meglio il naviglio. Ora vanno a regolarsi le avarie sofferte e pare che la contribuzione per quelle grosse e comuni debba elevarsi a somma vistosa.

È pure quì in Roma il Trabaccolo pontef. la Buona Maria cap. Sante Guazzini da Ravenna con avarie di bastimento e di carico.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE

DA E PER LO STATO PONTEFICIO

COSTANTINOPOLI 21 *Aprile* — Maria cap. Brige da C. V.
GENOVA 22 *d.* — S. Teresa cap. A. Tomei per Roma.
23 *d.* — Tritone cap. Revello da Roma.
» *d.* — S. Sigismondo cap. Simonetti per Roma.
24 *d.* — S. Andrea cap. Martinelli id.
» *d.* — Concezione cap. Giannini id.
GIBILTERRA 10 *d.* — Jannet Pisblado e. Simpson d'Ancona
MARSIGLIA 20 *d.* — Carolina cap. Molinelli per Roma.
LIVORNO 20 *d.* — Aurelia cap. Fekkes da C. V.
» *d.* — Goletta lat. pad. Sernia da Roma
— » — Tartana pad. Malfatti id.
— » — Paranzello pad. Cardella id.
— » — Leuto pad. Ghiselli id.
TRIESTE 18 *d.* — Commercio cap. Desanti per Roma.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

25 *Aprile*

Maddalena Melchiorre Sponza da Venezia con merci.
Mattea Antonio Serivanich Saniego con Grancevole.
Oriente (vap.) Alberto Sirk dalla Grecia e Molfetta con diverse merci.
Clemente pad. Vincenzo Ferroni da Trieste con diverse merci.
Gustavo Costantino Bedolini Senigallia vac.
Nome di Maria pad. Giuseppe Schiavoncini da Segna con legname e legna da fuoco.
Bella Giuditta Matteo Branizza da Flarin con 9 colli corallo.
Div. Provvidenza Cesare Sponza da Senigallia con diverse merci.

ULTIME PARTENZE

23 *Aprile*

Consigliere Jenny cap. Antonio Rottini per Glasgow con grano ed altre merci.
Società pad. Colombo Mondaini per Segna con diverse merci.
Tridente Antonio Valentini per Porto Re vac.
Egidio Antonio Murri per Carlobago con diverse merci.
Oriente (vap.) cap. Alberto Sirk per Trieste con merci.
Bella Volunia pad. Sante Luciola per Grottamare vac.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

22 *Aprile*

ARRIVI — Oronte (vap.) cap. G. Chausse da Marsiglia con merci.
PARTENZE — Volto Santo pad. P. Vasselli per Valdalinga vac.
Beniamino pad. Gargiullo per Sorrento vac.
Walter Scoot pad. Pistoj per Livorno con merci.
Oltre sette altri bastimenti per Livorno con pozzolana.

23 *detto*

ARRIVI — Ville de Mars. (vap.) cap. Olliondola da Napoli con merci.
S. Antonio pad. Loffredo da Gaeta con seta lav.
PARTENZE — Patria cap. Rog per Costantinopoli vac.

24 *detto*

ARRIVI — S. Croce cap. P. Canova da Marsiglia con colon.
Mongibello (vap.) cap. Ferrari id. con merci.
Livorno cap. Campbell da Livorno id.
PARTENZE — Annunziata pad. Volpe per Livorno con pasta.
Maria del Ros. pad. Daponto per Sorrento vac.
Volto Santo pad. Vassalli per Roma con gesso.

25 *detto*

ARRIVI — Bosforo (vap.) cap. Arnaud da Napoli con merci.
Innocenza cap. Livrè da Marsiglia con colon.
S. Anna cap. Tomei da Livorno con ferro.
S. Luigi cap. Dilietri da Montalto con grano.
Oltre due piccole barche.
PARTENZE — Leopoldo 2.° cap. Anselmi per Barcell. con doghe.

26 *detto*

ARRIVI — Clementina cap. Simonetti da Genova con Tabacco.
Volto Santo cap. Simonetti da Livorno con ferraccio.
Nettuno cap. Giannini da Nizza vac.
Languedoc (vap.) Caillol da Marsiglia con merci.
Speedy cap. Perrevill da Liverpool con cotone.
Angelo cap. Del Monte da Ponte Lagoscuro con riso.

27 *detto*

ARRIVI — Marietta (vap.) cap. Durand da Tolone da guerra.
Aniene pad. Cotogno da Livorno vac.
Transitt cap. Cruanas da Marsiglia con Alici

ROMA-RIPAGRANDE-ULTIME PARTENZE

Annunziata Toscana Pnc De Fonsi per Anzio vac.
S. Agostino Francese cap. De May per Civ. Vecchia Zavorra
Golfo di Napoli Napolitano cap. De Luca Raffaelle per Napoli con Passegeri.
L'acquisto Pontif. Pnc Malinconico per Civ. Vecc. con Pozz.
Oltre a quattro bastimenti per Livorno con pozz.

BORSE

Parigi 25 *Aprile*

Rendita 4 1|2 per 0|0 cont.	Fr.	80 25	Liquid. . . .	Fr.	103 40
3 0|0 contante	„	121 55	Liquid. . . .	„	80 55

Vienna 16 *Aprile*

Obbl. dello Stato 1852 a 5 0|0	F.	94 1|8
„ „ „ 2 1|2	„	47 1|8
Prest. Lombardo Veneto 5 0|0	„	101 1|2
Londra 3|m. „ . . F. 10 48 Pezzi da 20 Fr. Oro	„	10 51
Aglo sull'argento	„	9 a 9 1|4

Genova 25 *Aprile*

Obbl. 1848 5 0|0 . .	„	97 1|4	Cambj - Londra 90	„ „	24 88
Imprestito romano 1850	„	95 1|4	Vienna „	„ „	228
Cambj - Parigi 30 g.	„	99 3|4	Roma 30 g.	„	527 1|2

Roma 29 *Aprile*

Ancona	„	99 1|2	Marsiglia	„	18 31|40
Augusta	„	47 3|5	Milano met. . . .	„	16 1|40
Bologna	„	99 2|5	Napoli	„	82 1|3
Firenze	„	16 1|20	Parigi	„	18 31|40
Genova	„	18 4|5	Trieste	„	43 1|4
Lione	„	18 31|40	Venezia met. . .	„	16 —
Livorno	„	16 1|20	Vienna	„	43 1|5
Londra	„	47 1|10			
Consolidato romano 5 0|0 godimento dal 1 Gennaro . .				„	95 90
Assicurazioni - vita e incendj azioni di sc. 100 effettivi .				„	140
Società romana di assicurazioni marittime, azioni di sc. 300 per 1|10 effettivo				„	80 —
Compagnia Commerciale di Roma per le assicurazioni marittime, azioni di sc. 500 per 1|10 0.0 effettivo				„	85 —

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI

LIVORNO 26 *Aprile* — Il nostro deposito de' cereali ascendeva al 21 corr., — pel Grano a sacca 247,870, pel Granone a sacca 10,466, per l'avena a sacca 12,507, e pe' Lupini a sacca 12,624. —

I prezzi per i teneri Taganrog furono da lire 12 ½ a 13 e per i duri lire 13 a 13 ½.

ODESSA 8 *Aprile* — È molto languido il corso delle Granaglie. Si sono vendute oggi Cew. 13,600 grani teneri da R. 15 3\|4 a 22 2\|3, molte spedizioni pel Mediterraneo.

ORO

S. FRANCISCO 28 *Febrajo* — La polvere d' oro è alquanto scarsa e vale doll. 17. 25 a 17. 50 l'oncia. Nel 1852, se ne spedirono da quì con vapori per un valore di Doll. 45,587,803. (quasi tutto per le Americhe) e con legni velieri per Valparaiso e per la Cina doll. 213,518,63 — Di Oro monetato ne fu esportato durante lo scorso anno per 455,253 doll.

CUOI

GENOVA 24 *Aprile* — Il favore nelle Cuoja è costante. Abbiamo circa mille Cuoja B. A. in trippa da L. 65 circa che se ne chiede fr. 96 ogni 100 Kilò — Le Cuoja secche B. A. da L. 20 a 30 si raggirano da lire 91 a 98 il Cantaro, a seconda del peso delle pelli. Vi sono delle Cuoja s. Thomas secche da L. 32 che potrebbero ottenersi a lire 80, e delle Calcuttine A B C D assortite da L. 10 a 12 che se ne vuole per ristretto lire 90 il Cantajo.

LONDRA 15 *Aprile* — I Cuoj si mantennero in via di rialzo: ma si attende con impazienza la valige di Rio della Plata per conoscere l' importanza delle spedizioni, e se saranno limitate come si presagisce non v' ha dubio che i prezzi progrediranno nell'aumento. Le ultime vendite furono fatte per le Cuoje in trippa salamojate di B. A. da L. 60 a 65 ing. a 5 denari e 1\|2 la L., Vacche id. da 5 a 5 1\|2, e tori da lib. 85 denari 4 1\|4 a 1\|2 — Cuoj tirati di bella qualità da L. 24 ing. d. 7 a 7 1\|2 L., detti di qu. ord. 6 1\|2 a 7 — Pelli secche di Calcutta A, 7 d. a 7 1\|2.

PELLAMI

LONDRA 15 *Aprile* — Le pelli d'agnello sono molto dimandate, quello di Sicilia hanno acquirenti da Lire 3, a 4 1\|2 ogni 120 pelli, quelle di Napoli da 130 L. per 120, lire 6 1\|3 a 7, quelle di Romagna a Lire 5 a 6 1\|4, quelle di Ancona 5 15 a 7 1\|4, e quelle di Toscana da 5 3\|4 a 10 1\|2 Le pelli di Capretto di Toscana valgono da 8 1\|2 a 11, le altre di Ancona da 8 1\|2 a 9 1\|2, e quelle di Napoli da 5 a 7 — I pellami conej sono animati.

METALLI

GLASGOW 16 *Aprile* — Ferro in numeri misti 53 a 54 franco a bordo. Rame in ribasso.

LONDRA 15 *Aprile* — Acciaio in barili L. 16 1\|2 Ton. Rame in fogli 1\|1 lib. — Rame sfoderature di Navigli 11 a 11 1\|2 den. lib. — Stagno inglese 113 — Ferro in barre a bordo nel paese di Galles 8 a 8 1\|3 — Ferro da chiodi 11 ton. — Bande stagnate J B, S B, Landore 26 per le semplici I C — Piombo in pani 23 1\|2 a 24 1\|2 — Litargirio, e Minio 26 a 26 1\|2 —

OLJ, ACQUARAGIA, E SEVO

LONDRA 16 *Aprile* — Il Sevo d'Italia è cercato con avidità ai corsi pratticatisi di 42 a 44\|, Cert.

MARSIGLIA 23 *Aprile* — L' acquaragia è salita a fr. 160 ogni 50 Kilò, ne per ora vi è apparenza di ribasso.

ODESSA 16 *Aprile* — Manchiamo quasi di Sevo. Poche Botti furono vendute a R. 14. 70 il pudo. —

LONDRA 20 *Aprile* — Gli Olj d'Oliva trovansi in fiacca, e come si attendono de'rinforzi credesi che il genere non potrà per ora ottenere dei vantaggi significanti. Gallipoli Lire 70 ton. —

TRAPANI 15 *Aprile* — Olio lampante d'Oliva in bacile onze 7. 20 — Olio di lino onze 3. 20.

VENEZIA 20 *Aprile* — Olj in calma, quei di Bari si son fatti a 242, e quei di Corfù a 260.

CERE

MARSIGLIA 23 *Aprile* — Si attendono 25,000 Kilò Cera Senegal. ne domandano fr. 192. 50 ma si otterranno forse a 187. 50 — La roba di Smirne vale fr. 215 — Il genere è ben sostenuto sù tutte le piazze.

COTONI

MOBILE 1 *Aprile* — Cotoni Middling 9 3\|4,

NUOVA JORK 6 *Aprile* — Abbiamo attività neiCotoni. Da otto giorni abbiamo una diminuzione di 14,000 balle sul mercato, middling 9 ¼ circa. Buona opinione per l'artic.

HAVRE 19 *Aprile.* — Si manifesta del movimento per i Cotoni, e crediamo ad una ripresa de' prezzi.

LANE e SETE

LONDRA 20 *Aprile* — Le Lane inglesi sono ricercatissime agli ultimi più elevati segni.

TRIESTE 22 *Aprile* — Lane in favore. Si sono fatti contratti per lana bianca lavata grossa di Bosnìa a F. 45 grossa d'Odessa 47, e mezza fina Costantinopoli 48. Calcinata di Scutari 31 ½.

LONDRA 16 *Aprile* — Le Sete Cinesi provocarono maggiori affari, ed i prezzi provarono un leggiero avanzo.

COLONIALI

GENOVA 26 *Aprile* — Nei Zuccari vi è languore, e nei Caffè la domanda è debole, e i prezzi non trovansi a livello di quei de' mercati regolatori forse perchè taluni negozianti non vogliono attendere l' epoca in cui nel corrente anno si potranno toccare prezzi proporzionati al favore di che deve godere l'articolo e preferiscono realizzare. A Fernambucco i Zuccari avevano provato aumento, e con impazienza si attende la valigie del 19 Marzo per conoscere se il rincaro progrediva. Pepe s. 7 1\|2.

LONDRA 16 *Aprile* — Zuccari un poco più in calma. Si possono avere raffinati Olandesi W Z da 26 a 27 S a bordo in Amsterdam, e i B H N. 1 da 28, a 28/6 — Poche vendite accaddero nei Caffè nella scorsa settimana, ma si spera ad una ripresa prossima sia per i prezzi che per lo smercio. Il pepe figura molto bene.

MARSIGLIA 24 *Aprile* — Di mano in mano che arrivano dei Caffè la vendita è pronta, ma a 3 o 4 per 0\|0 di ribasso sui prezzi di 15 giorni indietro. Però non si teme che l'attual corso abbia a decrescere. Caffè S. Domingo disponibile fr. 55, e a consegna fr. 52. 50 — Il buon S. Jago fr. 70, e l'andante da 65 a 67 — Gli arrivi dei Zuccari brutti accadono lentamente ciò che tiene il genere in qualche favore. Gli ultimi affari inbiondi Avana furono fatti a fr. 32 sconto 3 o\|o — Si presume di poter fare dei contratti a consegnare per i pilès delle nostre fabriche, da fr. 35 a 36 il genere a bordo. I disponibili f. 36 1\|2.

AMSTERDAM 20 *Aprile* — Nel giorno 12 Maggio avremo l'incanto de'Zuccari grezzi, la cui quantità ascenderà a sporte 59,818 — Ciò darà nuovo alimento al nostro mercato, e metterà i prezzi de' raffinati a livello del corso che verrà stabilito pei brutti nell'asta suindicata. È opinione generale che la vendita si farà a 1\|2 fiorino meno della vendita di Marzo, i prezzi della quale ognun sà che furono elevatissimi. I Caffè sono nel momento in qualche calma ma i prezzi fermissimi, e crediamo si sosterranno ancora. Il Giava ord. non si ha sotto i 30 Cent., e il Padang 31. — Zuccari Kooy N. 1. F. 32., N S B N. 1 F. 33 1\|2.

Richiesti da qualche associato di provincia ci affrettiamo di dare un prospetto de' rapporti tra la nostra ed altre piazze per le monete e pesi, e per le misure delle granaglie, unendovi un quadro generale del sistema metrico.

	Monete	*Argento*
Marsiglia	— Un franco	Baj. 18. 60 —
Genova	— Una Ln.	» 18. 60 —
Livorno	— Una lira	» 15. 65 —
Napoli	— Un ducato	» 80. — —
Trieste	— Un fior. B.N.	» 42. 50 —
Odessa	— Un rub. d'arg.	» 75. — —
Venezia	— Una lira aus.	» 16. — —
Atene	— Una dragma	» 16. 65 —
Amsterdam	— Un fiorino	
Rotterdam	— de' P. B.	» 39. 25 —
Anversa	— id.	» 39. 25 —
Londra	— Una lira S.	sc. 4. 70 —

Pesi		*Romane*
K. 100		Lib. 294 1|2 —
L. 100		» 93 1|3 —
id. 100		» 100 — —
Rot. 100		» 262 1|2 —
Pfunt 100		» 164 1|2 —
L. 100		» 120 1|2 —
id. 100	Sott.	» 88 7|10—
Ocke 100		» 378 — —
Kilò 100		» 294 1|2 —
id.		id.
Cwt, o L. 112		» 150 — —

Misure	*Romane*
Un Ectolitro (Grano)	Lib. 225 a 240
Una mina	» 275
Un sacco	» 168
Un tomolo	» 127
Un stajo	» 192
Un cetw	» 460
Un stajo	» 192
Un Chilò	» 85
Last de' grani	» 6740
Un moggio	» 180
Un Ectolitro	» 225 a 240
Un quarter	» 650

Sistema metrico decimale de' pesi, e delle misure

Misure lineari		*Metri*
10 Miglia	Myriametro	10000 —
Miglio	Kilometro	1000 —
. . . . .	Ectometro	100 —
. . . . .	Decametro	10 —
Metro	Metro	1 —
Palmo	Decimetro	0 1
Dito	Centimetro	0 01
Atomo	Millimetro	0 001

Misure superficiali	*Metri quadrati*
100 Tornature, o Miglio quadrato	1000000 —
10 Tornature	100000 —
Tornatura	10000 —
Pertica Censuaria	1000 —
Tavola (are)	100 —
. . . . .	10 —
Metro Quadrato	1 —
Palmo quadrato	0 01
Dito quadrato	0 0001
Atomo quadrato	0 000001

Misure di capacità	*Met. Cub.*
Myrialitro	10 —
Kilolitro, o Metro cubo	1
Ectolitro	0 1
Decalitro	0 01
Litro, o Decimetro cubo	0 001
Decilitro	0 0001
Centilitro	0 00001
Millilitro, o Centim. cubo	0 000001
Atomo Cubico o millimetro	0 000000001

	Libre Metriche
100 Myriagramme	1000 —
10 »	100 —
1 »	10 —
Kilogramme	1 —
Ectogramme	0 1
Decagramme	0 01
Gramme	0 001
Decigramme	0 0001
Centigramme	0 00001
Milligramme	0 000001

Esistendo perfetta analogia fra le misure di capacità, e quelle di gravità, si disposero esse in questo quadro per modo che il peso di ciascuna misura d'acqua distillata è determinato dalla respettiva nomenclatura ed espressione numerica che vi stà precisamente dicontro.

ANCONA — Prezzo corrente dei cereali dall' 8 al 22 Aprile.

Fagioli sc. 8 a 9 il Rubbio
Farina di Grano 1.a Qualità sc. 1 60 0\|0 lib.
» » 2.a » » 1 50 » »
Fiore di Farina 1.a » » 1 90 » »
» » 2.a » » 1 70 » »
Grano in Ancona sc. 7 80 a sc. 7 90 il R.
d. sopra monte sc. 7 50 » 7 60 »
d. sotto monte sc. 7 20 » 7 30 »
Pasta lavorata 1.a Qualità sc. 2 30 0\|0 lib.
» » 2.a » » 2 20 » »
» » 3.a » » 1 70 » »
Riso Bologna Cima . . » 2 80 » »
» » Corpo . . » 2 50 » »
» Romagna Cima . . . » 2 80 » »
» » Corpo . . » 2 50 » »

ROMA 30 *Aprile*. Le contrattazioni della settimana danno i prezzi seguenti per vendite all'ingrosso.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 52 a 65 le L. 10.
Vacche B. 53 a 57 id.
Agnelli B, 40 a 50 id.
Abbacchi B. 32 a 35 id.
Vitelle Mongane sc. 11. 60 a 15. 50 l'una.
Capretti sc. 1. 10 a 1. 40 id.

CEREALI

Ceci sc. 14. 40 a 15. 84. rub. L. 720.
Fagioli sc. 12. 96 a 14. 40.
Farinella sc. 1. 30 L. 100
Grano Tenero nuovo 1. q. sc. 9. a 9. 60. rub. l. 6 10.
» 2. Qual. sc. 8. 90.
» Manfredonia sc. 10. 50. a 10. 70. id.
» Teverina Nuovo 1. q. sc. 9 a 9. 50 id.
» detto di Fuligno sc. 10. 50.
Granone nostrale 2. q. sc. 7. 50. il r. di L. 720.
Riso Cima sc. 3. 70 a 3. 80 L. 100.
» 1. q. merc. sc. 3. 40 a 3. 50 id.
» 2. q. sc. 3. 20.

COLONIALI

Caffè Giava ord. sc. 12., e fino sc. 14. le L. 100.
» Porto Ricco 1. q. a sc. 13. a 13 50.
» Avana sc. 12. 50. id.
» S. Domingo sc. 10. 80 id.
Caccao Caracca sc. 18. 50 a 21.
» Marignone sc. 6. 25 a 6. 50.
Cannella Ceylan 1. q. B. 90 a sc. 1 la L.
» 2. Qual. B. 0 a 75 id.
» Rottami B. 50 a 60 id.
» di Goa B. 30. la L.
Garofani sc. 17 le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 50 id.
Pimento sc. 10. 75 id.
Zuccaro Avana biondo in s. sc. 6. 80 id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 25 a 7. 30 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. 40 id.
» 2. qual. sc. 7. 30 id.
» Santos biondo sc. 6. 40 id.
» Mascavato sc. 5. 60 a 5. 80.

FORMAGGI

Olanda sc. 18 le L. 100.
Parmegiano della Stagione sc. 18 id.

GENERI DIVERSI

Allume di Rocca comune della fabrica Cam. in fusti a bordo per l'estero sc. 3. 65 lib. 150. p. gr. in C. V.
Potassa sc. 29 a 31 L. 1000.
Pozzolana cr. a bordo sul Tevere B. 50 la C.
» grezza id. B. 18 a 21 id.
Anaci sc. 4. 25. id.
Galla sc. 7. id.
Seme di ricino sc. 4. id.
Acqua ragia B. 12. la L.
Scorza di cerro sc. 5 le L. 1000.
Vallonea 1. q. sc. 20 a 22 id.
Sommaco sc. 22 le L. 1000.
Zolfo sc. 13 le Lib. 1000.

LANA

Macellata fresca sc. 19

METALLI

Acciaro in casse sc. 4. 10. le L. 100.
Ferro distendino sc. 38 le L. 1000.
» Modello sc. 36. id.
» Ordinario sc. 34. id.
» Grezzo sc. 9. id.
Stagno in verghe sc. 20 le L. 100.
» in pani sc. 19. 50. id.
Piombo in pani sc. 4. 20 id.

OLII E GRASSI

Grasso sc. 4. 40 le L. 100.
Sevo colato sc. 6. a 6. 1\|4.
Olio fino B. 47 1\|2a 50 il boc.
» comune mercant. B. 46 a 47 1\|2 id.
» da ardere B. 43. 1\|2 id.
» di Lino sc. 6. 50. l. 100.

PELLAMI

Cuoja di Agnelli fresche nostrali B. 57 l'una.
Pelli lanute sc. 9. 50 a 10. le L. 104.
» di Capra sc. 9. a 10. » »
» » alla tonda sc. 11. » »
Cuoja fr. di bue n. sc. 4. a 4. 10. L. 100.
» Verdi sc. 6. 50. – Indiane secche sc. 12. id.
» Vitelli secchi sc. 15 - Corami neri sc. 17. id.
Pelo di capra bianco sc. 5, e Bigio sc. 2. 25. id.
Suola di bue macellata nostrale sc. 17. id.

SETE

Alla Reale sc. 3. 80. la Lib.
» alla Romana sc. 3. a 3. 20. id.
» di Campagna sc. 2. a 2. 20. id.

SALUMI

Alici di Spagna sc. 13 a 14 il bar.
» di Civitav. a sc. 14 il bar. di L. 200 circa.
» di Milazzo sc. 16 a 18 stipa L. 200. a 250.
» di Porto d'Anzio sc. 14 bar. L. 200.
Aringhe di Yermouth sc. 7. 50. il b.
Baccalà Caspèe sc. 4. le L. 100.
» di Francia sc. 3. id.
» Labrador sc. 2. 60. id.
» S. Giovanni sc. 3 40.
Salacche ingl. vec. sc. 16 B. L. 600.
Sardoni di Porto D'Anzio sc. 5 il B. di L. 130.
Sorra sc. 12 il bar. di L. 180.
Tonnina di Affrica sc. 8. 25. il bar.
» di Sicilia sc. 14.

TINTORIE

Cocciniglia B. 90 la libr.
Indaco Bengala 1 q. fiore sc. 1. 40.
» 2 sorte 1. 10.
» Caraccas B. 90.
Legno Campeggio sc. 9 a 15 le L. 1000.

VINI

Vino dei Castelli sc. 56 a 58 la Botte di b. 16.
» delle Marche sc. 32, e di Rimini sc. 43. id.
» della provincia di Campagna sc. 39.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE